

**TUTTO IL BELLO CHE C'È...  
VICARIATO DI ESTE**

Caro educatore,

finalmente è arrivata l'estate con il cambio di passo che fortunatamente porta con sé tanto per le nostre vite, quanto per le attività associative.

L'estate ci regala il tempo del riposo, della sosta: il tempo per contemplare e gustare o semplicemente per considerare quanto vissuto sinora e cominciare a puntare lo sguardo al prossimo anno associativo forti delle esperienze di cui siamo stati protagonisti con gioia, altre volte magari con qualche fatica o delusione.

Riguardando - con gli occhi della Parola (con Marta, Maria e Gesù - Lc 10,38-42) - all'anno passato non posso fare a meno di ringraziare il Signore per ogni volta che si è fatto presente nei nostri incontri e allo stesso tempo la gratitudine va anche a chi - ad ogni età - ha scelto di ospitarlo nel proprio cuore.

Il racconto dell'evangelista Luca ci presenta Gesù in cammino che entra in un villaggio dove trova ospitalità: molte sono state le occasioni in cui come AC delle parrocchie del Vicariato di Este (23 parrocchie, di cui 14 hanno un riferimento AC) ci siamo messi in cammino per uscire dalle nostre realtà parrocchiali o vicariale per incontrare, conoscere, collaborare... crescere insieme.

La Festa della pace con circa 120 ragazzi, la partecipazione di 100 giovanissimi-giovani alla Festa Salesiana a Jesolo, la Festa delle Palme con 80 partecipanti e diversi educatori impegnati nell'animazione o nel servizio d'ordine, la collaborazione con l'Ufficio Famiglia nella realizzazione della proposta ragazzi al Convegno diocesano Famiglie "Dove abiti?" svoltosi a Este...

Ognuna di queste esperienze sono stati "villaggi" verso cui mettersi in cammino e sperimentare la bellezza dello stare insieme anche tra generazioni diverse, del lasciarsi provocare dai contenuti proposti, del ritrovarsi attorno a Gesù Eucaristia e talvolta del camminare insieme con gli amici del Vicariato di Montagnana-Merlara.



Nello stesso brano Luca racconta di Maria totalmente presa da Gesù, in ascolto della sua Parola: interpellati da questo che potremmo definire il nucleo del testo, abbiamo curato due proposte di ascolto della Parola: una per adulti, l'altra per giovani, entrambe svoltesi nella cornice dell'Abbazia di Carceri.

"Il gusto della Parola", due incontri - uno sulla meditazione personale, l'altro sul discernimento comunitario a partire dalla Parola - ha visto coinvolti una cinquantina di adulti (soci AC, simpatizzanti e operatori della catechesi).

"Una Parola per te", incontro di preghiera, ha consentito a circa 50 giovani di vivere una serata in ascolto della Parola. In sintonia con la propria esperienza di vita, ogni giovane ha potuto scegliere una tra 4 modalità di preghiera legate ad altrettanti brani del tempo quaresimale.

L'adorazione dell'icona del crocifisso o la lectio, l'ascolto dei testimoni o ancora la preghiera penitenziale per i giovani, come pure la meditazione e il discernimento per gli adulti sono state occasioni per sedere ai piedi di Gesù e lasciarsi catturare dalla sua Parola, per sperimentare delle modalità da applicare anche nella quotidianità.

Marta, l'altra protagonista del brano di Luca, è spesso considerata in modo negativo o comunque critico perché rimproverata da Gesù. Il problema sembra essere il servizio... in realtà è la distrazione, l'affanno con cui lo vive... dimenticando di fondare anche il suo servire proprio in Gesù, nella sua Parola.

Consapevoli che il servizio non si improvvisa e che il rischio di distrarsi come Marta non si può eliminare, una quindicina di giovanissimi di IV e V superiore si sono impegnati, pur con qualche fatica, nel percorso di introduzione al servizio in ACR che abbiamo chiamato Whats'AC.

Anche i responsabili parrocchiali ACR e Giovani, assieme alla presidenza vicariale, ad inizio anno si sono fermati per prendersi cura di sé, delle proprie motivazioni e mettere al centro di ogni attività calendarizzata proprio il Signore.

Gli adulti, sollecitati dal tema del Convegno diocesano famiglie, si sono interpellati nel corso di due incontri - I Care... Il territorio: la nostra casa - su come aver cura e servire il territorio in cui abitiamo. Altri poi si sono impegnati personalmente in ambito socio-politico.

Grata per tanta bellezza, per un vangelo che vive nelle nostre vite ed esperienze, per te educatore che sai spenderti per l'associazione e la Chiesa, ti (e mi) auguro di radicare il tuo servire sempre più in Gesù, nella sua Parola e tanto nella gioia, quanto nella fatica di saper riporre in lui la tua fiducia.

Buon cammino.

Lara

*(presidente vicariale Este)*

